

Belluno – 5 aprile 2012

OMELIA ALLA SANTA MESSA *IN COENA DOMINI*

Abbiamo ascoltato dal vangelo quello che sentiremo tra poco: «Questo è il mio corpo, spezzato per voi». «Questo è il mio sangue, sparso per voi». Sarà lo stesso Signore a invitare ciascuno di noi a nutrirsi del pane e del vino consacrati.

Prima di morire Gesù ha «inventato» l'impossibile (del resto, l'amore vero non sa creare cose impossibili?) per restarci accanto, per continuare a essere vicino ai discepoli di ogni tempo. Non solo vicino, addirittura dentro i discepoli: diviene cibo per noi, carne della nostra carne. Diviene nutrimento; medicina e sostegno; ci libera e ci solleva dalla nostra tristezza e angoscia; ci rendono simili a lui: abbiate gli stessi sentimenti: di bontà, di servizio, di affetto, di tenerezza, di amore, di perdono. Appunto, i sentimenti di Gesù.

La scena evangelica della lavanda dei piedi, che questa sera ci è stata annunciata, mostra che cosa significa per Gesù essere pane spezzato e vino versato per noi e per tutti. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi» (Gv 13,12-15).

Il mondo educa a stare in piedi ed esorta tutti a restarci. Il giovedì santo ci insegna come vivere e da dove iniziare a vivere: la vita vera non è quella di stare in piedi, dritti, fermi nel proprio orgoglio; la vita secondo il Vangelo è piegarsi verso i fratelli e le sorelle, iniziando dai più deboli. È una via che viene dal cielo, eppure è la via più umana che possiamo desiderare. Tutti, infatti, abbiamo bisogno di amicizia, di affetto, di comprensione, di accoglienza, di aiuto.

Tutti abbiamo bisogno di qualcuno che si chini verso di noi, come anche noi di chinarci verso i fratelli e le sorelle. Il giovedì santo è davvero un giorno umano: il giorno dell'amore di Gesù che scende in basso, sino ai piedi dei suoi amici. E tutti sono suoi amici, anche chi lo sta per tradire. Da parte di Gesù nessuno è nemico, tutto per lui è amore. Lavare i piedi non è un gesto, è un modo di vivere.